

EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE N° 645-428717 ED. 01

Titolo: “Il tumore del colon-retto: dati epidemiologici e prevenzione”

27 SETTEMBRE 2024

Destinatari: **Tutte le professioni**

Crediti formativi: n° 7

Sede: **IRCCS G. PASCALE** - (aula) Aula Cerra; Altro _____

Responsabile Scientifico: **Dr. Francesco De Falco e Dr. Mario de Bellis**

Obiettivi formativi: Implementazione delle conoscenze di base e specifiche della procedura colonscopica e relativa preparazione intestinale. Educazione sanitaria procedure di screening tumore del colon-retto e migliorare conoscenza ed adesione all'iter delle procedure colonscopiche (trattamento e preparazione intestinale)

Area tematica: X A - Tecnico-professionali; B - Di processo; C - di sistema.

Programma

Indicare orario inizio fine

08:30 – 09:00	Registrazione dei partecipanti
09:00 – 09:10	Presentazione ed introduzione al corso Docenti: Dr. P. Marone – Dr.ssa Margherita De Rosa
09:10 – 09:40	Dati epidemiologici Docente: Dr. M. de Bellis Sostituto: Dr. P. Andreozzi
09:40 – 11:00	Prevenzione e screening del colon retto: Prevenzione primaria, secondaria e terziaria del cancro del colon retto Docente: Dr.ssa F. Mauro Sostituto: Dr.ssa A. Serrao Il SOF: procedura e significatività Docente: Dr.ssa A. Serrao Sostituto: Dr.ssa F. Mauro La Colonscopia Virtuale: indicazioni e accuratezza Docente: Dr.ssa M. L. Barretta La colonscopia: strumento diagnostico e terapeutico Docente: Dr. P. Andreozzi Sostituto: Dr.ssa M. Diaferia

11:00 – 11:20	Domande e Risposte
11:20 – 11:50	Coffee break
11:50 – 12:30	La preparazione intestinale: Tipologie, modalità e tempistiche di somministrazione Docente: Dr.ssa M. Diaferia Sostituto: Dr. P. Andreozzi Istruzioni per il paziente Docente: Dr. A. Del Core Sostituto: Dr. G. Amiranda
12:30 – 13:40	La gestione infermieristica della colonscopia Competenze infermieristiche nelle procedure diagnostiche e terapeutiche Docente: Dr. G. Amiranda Sostituto: Dr. A. Del Core Il reprocessing degli endoscopi Docente: Dr. P. Del Prete Sostituto: Dr.ssa R. Aprea
13:40 – 14:00	Domande e Risposte
14:00 – 14:30	Light lunch
14:30 – 14:50	La ricerca infermieristica ed i percorsi assistenziali: Gruppo Oncologico Multidisciplinare Colon-Retto: Struttura e percorsi Docente: Dr.ssa P. Perrotta
14:50 – 15:10	Il tele-counseling per migliorare la qualità della colonscopia Docente: Dr. F. De Falco Sostituto: Dr.ssa F. Mauro
15:10 – 15:30	Convivere con la malattia: sindromi genetiche e follow-up Docente: Dr.ssa D'Angelo
15:30 – 16:00	Domande e Risposte
16:00 – 16:30	Test di Verifica ECM e questionario di gradimento

N.B. l'ora di docenza deve essere minimo di 30 minuti, non sono accettate frazioni di ore inferiori a 30 minuti

Razionale evento:

In Italia, il tumore del colon-retto è il secondo più frequente dopo quello della mammella, con un'incidenza di 50.500 nuovi casi stimati nel 2023, in crescita di oltre il 15% rispetto al 2020. Nel 2022 sono stati registrati 24.200 decessi legati alla patologia, mentre sono 513.500 le persone viventi in Italia dopo una diagnosi di tumore del colon-retto. La sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi si attesta tra il 65% (uomini) e 66% (donne).

Tali dati evidenziano il ruolo cruciale della diagnosi precoce di malattia, possibile grazie ai programmi di screening nazionali e regionali che sono offerti gratuitamente alla popolazione di età superiore ai 50 anni.

Il test di screening più utilizzato è il test del sangue occulto nelle feci, eseguito ogni 2 anni nelle persone tra i 50 e i 69 anni. L'esame, estremamente semplice, consiste nella raccolta (eseguita a casa) di un piccolo campione di feci e nella ricerca di tracce di sangue non visibili a occhio nudo. Nel caso di positività al test del sangue occulto nelle feci è prevista l'esecuzione di una colonscopia per l'eventuale diagnosi di adenomi e/o di cancro precoce del colon retto.

La colonscopia permette di esaminare l'intero colon retto ed è anche uno strumento terapeutico, perché consente l'asportazione di polipi presenti nel colon, oltre al campionamento biptico di lesioni endoluminali.

Una preparazione intestinale ottimale è fondamentale per il successo della colonscopia: un'inadeguata preparazione intestinale compromette l'accuratezza e l'efficacia della colonscopia di screening. La qualità della preparazione può anche influenzare la durata della procedura, determinare la necessità di sospendere o ripetere l'esame, con conseguente disagio per il paziente e considerevole aggravio dei costi per il servizio sanitario nazionale.

La toilette intestinale si ottiene mediante somministrazione di preparati farmaceutici specifici, la cui assunzione deve rispettare schemi ed orari prefissati tali da garantire una buona/ottima preparazione del colon fino a 6/8 ore dal termine della preparazione intestinale, arco temporale nel quale è auspicabile eseguire la procedura.

L'infermiere riveste un ruolo fondamentale nel processo di screening del tumore del colon-retto che si esplicita in più funzioni:

1. quella di promotore di salute, agendo attivamente in campagne di sensibilizzazione sociale finalizzate all'adesione della popolazione al test del sangue occulto fecale, che è ancora poco eseguito (48% al Nord, 31% al Centro e solo 23% al Sud Italia);
2. quella di sanitario che, prendendo in carico il paziente, ne favorisce la massima compliance alla preparazione intestinale, evidenziando modalità e tempistiche di assunzione del preparato, enfatizzando l'importanza della procedura e rispondendo con chiarezza e professionalità ai dubbi/timori dell'utente per ridurre, ove possibile, ansia e stress procedura-correlati;
3. quella di tecnico di endoscopia impegnato attivamente nelle procedure endoscopiche, favorendo il buon esito della prestazione e riducendo il più possibile il discomfort del paziente ad essa collegato.

Responsabile Segreteria Organizzativa:

Dr.ssa Veronica Tudisco

tel. 0817770717

e-mail: v.tudisco@istitutotumori.na.it